

L'APPALTO

Ospedale, aperta la gara da sessanta milioni di euro

Scadrà il 3 marzo prossimo il maxi bando di gara da sessanta milioni di euro indetto dall'Azienda ospedaliero universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione della nuova centrale tecnologica, di un impianto di cogenerazione, dei nuovi laboratori e di una rete di teleriscaldamento al servizio della città. Nel bando, che primeggia per importanza a livello nazionale, è stabilito che la rete di teleriscaldamento dovrà come minimo mettere in rete l'Ospedale, il polo universitario dei Rizzi, via Cotonificio e piazzale Kolbe, il Palamostre e l'istituto Tomadini. In un secondo passaggio potranno anche essere servite terze utenze ma solo quando Palazzo D'Aronco provvederà a far decollare il servizio pubblico locale di teleriscaldamento.

La concessione avrà durata massima trentennale mentre la realizzazione andrà ultimata in 720 giorni. È previsto un contributo pubblico pari a oltre 24 milioni. Occorre considerare che sull'importo di riferimento di 60 milioni 54 circa saranno rappresentati da impianti e opere edili e 3 milioni e 900 mila euro saranno destinati alla progettazione, alla direzione lavori, alla sicurezza e alla fase dei collaudi.